



**REGIONE SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA**  
**SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
- VISTA** la L.R. 7 novembre 1980 n. 116
- VISTO** il D.l. 26 settembre 1997;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;
- VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;
- VISTI** gli articoli n. 142, comma 1, lett. "c" e n. 167 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
- VISTO** l Piano Paesaggistico, ambiti 14 e 17 ricadenti nella provincia di Siracusa, adottato con D.A. n. 98 del 01/02/2012;
- VISTO** il vicolo paesaggistico denominato "Saline di Augusta - Vincolo ZPS ITA 090014";
- VISTA** la L.R. n. 19 del 29/12/2017 pubblicata nella GURS n. 1 del 03/01/2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 4207 del 19/09/2017 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 art. 167;

**CONSIDERATO** che la Ditta **CALLARI MASSIMILIANO AMMINISTRATORE DELL'IMPRESA CLUB LEVANTE S.R.L.** ha realizzato nel Comune di **Augusta (SR), Località Granatello Golfo Xifonio - foglio 55 p.lle 897 e 906** - in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.:

- > Sistema di smaltimento reflui con fossa imhoff e 2 vasche a tenuta;

parapetto in legno con funzione di frangiflutti; n. 1 serbatoio per l'approvvigionamento idrico; rampa in legno per accesso disabili; n. 6 pali di illuminazione; Parapetto in legno lungo il perimetro del tavolato; recinzione in legno all'esterno dell'area a terra e cancelli; una copertura in cannucciato con telaio; cannucciato locali servizi; n. 2 separé in legno zona bagni;

**VISTA** la nota prot. n. 6384 del 29/04/2016 con la quale la Soprintendenza di Siracusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica relativamente ai lavori abusivi realizzati dalla Ditta in questione;

**VISTA** la perizia di stima per l'indennità risarcitoria prot. 11923 del 07/09/2016 nella quale la Soprintendenza di Siracusa nel comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate "arrecano lieve danno all'ambiente", ha:

- > determinato in € **3.098,76** il danno arrecato al paesaggio tutelato con la realizzazione delle sopracitate opere abusive;
- > quantificato € **585,00** il profitto conseguito (importo stabilito in misura fissa, in quanto abusi assimilabili alla tipologia **1** della tabella allegata al decreto n. 6137/99);

**RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/2004 e dell'art. 4 del D.l.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

## DECRETA

**Art.1)** La Ditta **CALLARI MASSIMILIANO AMMINISTRATORE DELL'IMPRESA CLUB LEVANTE S.R.L. - XXXXXXXXXXXXXXXX**, residente in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la somma complessiva di **€ 3.098,76** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.001), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi dalla data di notifica del presente decreto**, mediante le seguenti modalità alternative:

- > versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a “UNICREDIT di Siracusa Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- > bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 19E0760117100000011429966 indicando come beneficiario “*Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Siracusa - Cassiere SR*”;
- > versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Siracusa - Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “*Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio.

- > ricevuta attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione del bonifico bancario;
- > originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- > originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di UNICREDIT di Cassa Regionale;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 2)** Con il presente decreto è accertata la somma di **€ 3.098,76** sul cap. 1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2018.

**Art.3)** Ai sensi dell’art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all’indirizzo: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “*per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00*”.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Art. 5)** Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on-line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, 26 marzo 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
d.ssa Daniela Mazzarella  
F.to